

## BOOK REVIEWS / RECENSIONI

**VICTORIYA TRUBNIKOVA e BENEDETTA GAROFOLIN, *Lingua e interazione. Insegnare la pragmatica a scuola*. Edizioni ETS, 2020.**

Gli eventi recenti hanno portato grandi sconvolgimenti nelle azioni e nelle abitudini che caratterizzano le nostre giornate, e sicuramente anche il modo di interagire linguisticamente con i nostri interlocutori ha subito dei cambiamenti. Comunicare socialmente in modo efficace può essere un'impresa ardua, specie se non si è mai stati chiamati a riflettere su quella componente linguistica che permette proprio di interpretare in modo corretto quanto viene detto per agire in modo adeguato: la pragmatica. Innovazioni degne di nota, sia nella ricerca che nella proposta metodologica e operativa, sono state introdotte negli ultimi tempi nell'ambito della linguistica educativa. Tuttavia, tra questi pur lodevoli cambi di tendenza, si percepisce ancora la mancanza di attenzione verso la riflessione e lo sviluppo della competenza pragmatica, tanto nell'aula di L1, come in quelle di L2 o LS. Se anche solo nel primo caso si riescono a immaginare i limiti derivanti da uno scarso dominio delle strategie per una comunicazione efficace, e quindi della capacità di instaurare relazioni interpersonali di successo, ancora più rilevante è la questione posta in un contesto interculturale, in cui non si ha a che fare solamente con un diverso sistema linguistico, ma anche con un differente sistema socioculturale che guida e influenza le interazioni. Coscienti allo stesso tempo di questa mancanza e della necessità di sopperirla, Victoriya Trubnikova, assegnista di ricerca presso la RUDN, *Rossijskij Universitet Družby Narodov* di Mosca, e Benedetta Garofolin, dottore di ricerca in linguistica educativa presso l'Università degli Studi di Padova e docente di ruolo alla scuola primaria e insegnante di italiano come L2, hanno realizzato questo prezioso volume che affronta la questione della pragmatica linguistica a scuola in modo esaustivo e chiaro, affrontandolo tanto nella sua dimensione teorica come pratica. Le Autrici hanno scelto di aprire la questione fornendo, nel capitolo 1, un'utilissima panoramica sugli ambiti di ricerca della pragmatica, delineando chiaramente il suo ruolo nel consentire, attraverso la lingua, di agire, interagire e socializzare.

Successivamente, nel capitolo 2, illustrano in modo semplice ma incisivo lo stretto legame tra pragmatica e educazione linguistica, oltre che la linguistica acquisizionale, con lo scopo di porre le basi metodologiche per promuovere e sostenere lo sviluppo della pragmatica in contesti di apprendimento. Il capitolo 3, che conduce agevolmente il lettore nella seconda parte del volume, racchiude i risultati dello studio realizzato dalle Autrici e che ha coinvolto docenti di lingue di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. I risultati della ricerca confermano l'assenza della pragmatica linguistica dai programmi scolastici, ma rivelano anche grande volontà e desiderio da parte dei docenti di formarsi in questo campo, per poi sensibilizzare a loro volta gli studenti. Per agevolare questa necessità, Trubnikova e Garofolin hanno elaborato l'innovativo *Modello didattico-pragmatico pentafasico*, che rappresenta uno strumento utilissimo per sviluppare conoscenze e materiale più adatto per l'insegnamento della pragmatica. Il modello, non solo viene presentato accuratamente nel capitolo 4, ma viene anche implementato da una serie di proposte pratiche per applicarlo concretamente in classe. In modo preciso e accurato, le Autrici propongono infatti varie attività suddivise in base al tipo di studenti a cui sono dirette, per stimolare docenti e alunni a sviluppare in modo efficiente e costruttivo la competenza pragmatica. Tutta la proposta pone enfasi nel ruolo dello studente come "esploratore" della dimensione pragmatica, con la consapevolezza che alle nozioni teoriche verrà aggiunta una sensibilità verso questo tipo di questioni, il che renderanno la competenza pragmatica acquisita applicabile e spendibile in qualsiasi contesto di comunicazione, specialmente se di tipo interculturale. Infatti, consapevoli che errori di tipo pragmatico possono compromettere i rapporti interpersonali molto più che errori di tipo morfo-sintattico, tanto nella L1 come nella L2 o LS, con questo volume le Autrici ci aiutano finalmente a capire quanto sia importante cominciare a riflettere sulle strategie a nostra disposizione per favorire una comunicazione efficace, permettendoci di stabilire relazioni interpersonali e interculturali di successo, senza ledere il fascino che le caratterizza.

**Valeria Baruzzo**